

CISERANO L'industriale, titolare del gruppo «Fecs», ha vinto il «Golden Vip» nel settore dell'imprenditoria bergamasca

Dai rifiuti al design: nuovo premio per Olivo Foglieni

CISERANO (tgl) Nuovo importante riconoscimento per l'industriale ciseranese **Olivo Foglieni**. L'imprenditore, a capo del gruppo «Fecs» è stato premiato dall'«Accademia dello sport per la solidarietà» con il «Golden Vip».

Venerdì scorso alla fiera di Bergamo si è tenuto il Galà del Tennis, evento solidale a sostegno della ricerca scientifica. Da diversi anni ormai l'Accademia ha deciso di premiare, in questa occasione, delle eccellenze della bergamasca nel campo dell'imprenditoria, dello sport e della medicina. E ad aggiudicarsi il premio per l'imprenditoria è stato proprio Foglieni, a capo di un gruppo da 300 milioni di fatturato e sette stabilimenti produttivi in Italia e all'estero. Responsabilità sociale, rispetto dell'ambiente e culto del bello sono i valori fondanti del gruppo di Foglieni.

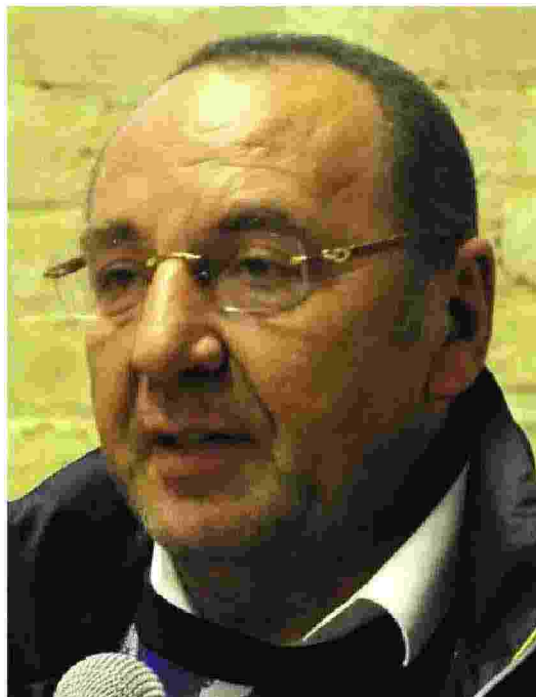
«Sono nato in una famiglia di umili origini - ha raccontato Foglieni - poi sono entrato in un'azienda importante dove ho appreso le nozioni tecniche di base del lavoro. Ho fatto una bella gavetta, fatta di sacrifici, sangue e sudore. Diventare imprenditore per me è stata una meta importante». Foglieni è a capo di un gruppo tecnologicamente all'avanguardia ma i suoi valori sono ancora quelli degli imprenditori di una volta. Un profondo senso del dovere nei confronti dei suoi dipendenti: «E' importante per me dare una possibilità ai giovani e ai disoccupati - ha spiegato Foglieni - il lavoro è dignità. Ci sono dei

patri di famiglia di oltre 55 anni che, a pochi anni dalla pensione, rimangono senza lavoro. Non per un proprio demerito, ma per colpa della crisi».

Valori tradizionali, ma anche uno sguardo innovativo sul futuro: il gruppo Fecs ha fatto dell'economia circolare il suo punto di forza. «Noi siamo l'unico gruppo al mondo - ha dichiarato Foglieni - capace di partire dai rifiuti per arrivare al prodotto finito di design». L'anno scorso il gruppo ha trasformato 900 milioni di lattine. 900 milioni di lattine destinate a diventare rifiuti che invece si sono trasformate in oggetti incredibili che uniscono sapientemente bellezza e funzionalità. «Noi viviamo nella bellezza - ha detto Foglieni - non a caso il Rinascimento è stato

in Italia. Produciamo oggetti belli che sono però progettati in funzione di quello che sono chiamati a svolgere». Oggetti che, nel corso degli anni, hanno fatto vincere all'azienda di Ciserano premi importanti di design. Su tutti, vale la pena di citare il Red Dot Award, riconoscimento mondiale nato nel 1995 per onorare la qualità eccezionale di progettisti e produttori. Ed è così che «Ottimo», il primo radiatore pressofuso di design ha vinto il prestigioso premio nel 2016, guadagnandosi anche un posto nel museo del Red Dot a Zollverein, Essen.

Venerdì sera, quando gli è stato consegnato il premio, Foglieni ha dichiarato: «Bergamo è la terra del fare, del merito, del lavoro. Il nostro territorio ci mette a disposizione la possibilità di fare grandi cose». E guardando quello che è riuscito a creare lui non si può certo dargli torto.



OLIVO FOGLIENI
«Il lavoro è dignità e Bergamo è la terra del fare. Possiamo fare grandi cose»

L'azienda, perfetto esempio di economia circolare, ha sette stabilimenti in Italia e all'estero

